



CONCORSI

L'INFN BANDISCE 73 POSTI DA RICERCATORE

Un'occasione favorevole per il sistema di reclutamento e il messaggio, importante per i giovani ricercatori in Italia e all'estero, che il mondo della ricerca nazionale si riapre a nuove energie.

Questo è rappresentato dagli oltre settanta posti da ricercatore che sono stati banditi dall'INFN, sulla base di quanto previsto nella Legge di Stabilità 2016 dal decreto firmato dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) Stefania Giannini. Saranno esattamente 73, tra teorici e sperimentali, e si occuperanno di ricerca di base e applicata: da LHC ai neutrini, dalla materia oscura alle applicazioni in medicina, dal calcolo alle tecnologie per i beni culturali.

Il Decreto prevede in totale 215 posti per ricercatori negli Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MIUR, un terzo dei quali riservati all'INFN, per uno stanziamento straordinario complessivo di 8 milioni di euro per il 2016 e 9,5 milioni per il 2017.

Le risorse assegnate per l'assunzione a tempo indeterminato di ricercatori dovranno essere investite prioritariamente per l'ingresso di giovani studiosi di elevato profilo scientifico e le procedure di assunzione si dovranno necessariamente concludere entro il 31 dicembre 2016 ■